



ISTITUTO COMPRENSIVO “ PIRANDELLO -S. G. BOSCO”

P.zza Addolorata, 1 - 91021 Campobello di Mazara (TP)

Tel. **0924 47674** - C. F. 81000910810

tpic81800e@istruzione.it – tpic81800e@pec.istruzione.it - www.campobellodimazara.gov.it

Campobello di Mazara 8/03/2021 protocollo 2457

ELENCO DEI CORSI AMBITO 28 quota 40%

A.S. 2019 / 2020

Titolo del corso	Iscritti	Numero corsi
La progettazione didattica nei nuovi Istituti Professionali	23	1
Progettare percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento PCTO	37	2
Google Suite – Ambito 28	179	2
Il nuovo Curricolo dell'Educazione Civica	110	3
Microsoft Teams	107	1
Competenze e organizzazione didattica nella scuola dell'infanzia	174	3
La Didattica inclusiva e personalizzata per i BES	68	2
Il PEI in chiave ICF	123	3
Totale	821	17

Il monitoraggio sui percorsi attuati nell'ambito del PNFD ha evidenziato significative esperienze di formazione con **modalità blended learning**, grazie all'adozione di **piattaforme digitali dedicate** nella scuola polo, l'introduzione di **efficaci interazioni a distanza tra corsisti ed esperti**, finalizzate alla costruzione di unità formative articolate (es.: attività in presenza; attività on line; ricerca-azione; monitoraggio e restituzione degli esiti), tali da promuovere la costruzione/ il potenziamento di competenze.
Di seguito le UF sviluppate nell'ambito della quota del 40%.

<h2 style="color: #c00000;">Il nuovo curriculum di Educazione civica</h2>
<p>Il corso intende sostenere i docenti nel lavoro di introduzione del nuovo insegnamento di Educazione civica nelle Scuole, fornendo strumenti di supporto per definire gli aspetti organizzativi, l'approfondimento delle tematiche di riferimento, la progettazione delle attività didattiche, l'introduzione di elementi per la valutazione dell'insegnamento.</p>
<h3 style="color: #c00000;">Obiettivi</h3> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzare una progettazione integrata su temi assegnati. • Sperimentare attività didattiche innovative sull'apprendimento dell'Educazione civica. • Attivare una didattica laboratoriale per affrontare situazioni e problemi concreti con la finalità ultima della formazione della persona e del cittadino. • Creare griglie comuni di valutazione in materia di educazione alla cittadinanza. • Migliorare la qualità didattica e la "funzione docente". <p>Sviluppare profili/funzioni professionali innovativi e differenziati.</p>
<h3 style="color: #c00000;">Competenza acquisita</h3> <p>Al termine del percorso formativo il partecipante sarà in grado di progettare attività didattiche mirate allo sviluppo nei propri studenti di competenze in materia di cittadinanza.</p>
<h2 style="color: #c00000;">Programma</h2>
<h3 style="color: #c00000;">Modulo 1</h3> <p style="color: #c00000;">L'Educazione civica nella nuova legge 92/2019</p> <p>Il contenuto della legge. Le tematiche da sviluppare. L'organizzazione dei contenuti.</p>
<h3 style="color: #c00000;">Modulo 2</h3> <p style="color: #c00000;">I temi dell'Educazione civica: Costituzione, ambiente e patrimonio culturale</p> <p>Gli elementi fondamentali del diritto. La Costituzione italiana e le Istituzioni nazionali e internazionali. La tutela dell'ambiente e lo sviluppo sostenibile. La tutela del patrimonio culturale.</p>
<h3 style="color: #c00000;">Modulo 3</h3>

I temi dell'educazione civica: cittadinanza digitale, salute e cittadinanza attiva

La cittadinanza digitale.

L'educazione stradale.

L'educazione alla salute.

La cittadinanza attiva.

Modulo 4

La valutazione delle attività di Educazione civica

La competenza di cittadinanza.

La costruzione dei criteri di valutazione.

Materiali didattici

- Webinar introduttivo a cura di Maria Giovanna D'Amelio.
- Dispense incentrate sui temi del corso.
- Schede operative per la progettazione in classe.
- Questionari interattivi per la verifica delle conoscenze acquisite.

Ricca bibliografia e sitografia.

Destinatari

Insegnanti di ogni ordine e grado.

ESPERTO FORMATORE

[Maria Giovanna D'Amelio](#)

Docente di discipline giuridico-economiche

<h2 style="color: #c00000;">Il nuovo PEI su base ICF</h2>
<p>Il modello bio-psico-sociale ICF dell'Organizzazione Mondiale della Sanità concepisce il funzionamento e la disabilità in relazione all'ambiente di vita della persona interessata e fornisce modalità per descrivere l'impatto che hanno i fattori ambientali, in termini di facilitatori o barriere, sulle attività e la partecipazione della persona che versa in una determinata "condizione di salute".</p>
<h3 style="color: #c00000;">Obiettivi</h3> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere struttura, codifica e qualificatori della classificazione ICF-CY. • Sperimentare una checklist preliminare al Profilo di Funzionamento. <p>Saper redigere un PEI sulla base del modello proposto dal MIUR nel decreto interministeriale n. 182 del 29 dicembre 2020.</p>
<h3 style="color: #c00000;">Competenza acquisita</h3> <p>Al termine del percorso formativo, il partecipante sarà in grado di applicare il modello di Classificazione Internazionale del Funzionamento della Disabilità e della Salute alla compilazione del nuovo PEI.</p>
<h2 style="color: #c00000;">Programma</h2>
<h3 style="color: #c00000;">Modulo 1</h3>
<h4 style="color: #c00000;">I Bisogni Educativi Speciali e il profilo del docente inclusivo</h4> <p>Il successo formativo degli allievi con Bisogni Educativi Speciali. Aspetti normativi e pedagogici in materia di inclusione scolastica.</p> <p>Peculiarità dei DSA e relativa distribuzione gaussiana.</p>
<h3 style="color: #c00000;">Modulo 2</h3>
<h4 style="color: #c00000;">La classificazione ICF</h4> <p>Le aree fondamentali del Profilo di Funzionamento dell'alunno su base ICF-CY. Classificazione e struttura dell'ICF.</p> <p>Esempi di codifica.</p>
<h3 style="color: #c00000;">Modulo 3</h3>
<h4 style="color: #c00000;">Il Piano Educativo Individualizzato su base ICF</h4> <p>Il nuovo modello PEI (decreto interministeriale n. 182 del 20 dicembre 2020). Checklist e suo utilizzo.</p> <p>Attività di riflessione per la stesura di Piani Educativi Individualizzati.</p>
<h3 style="color: #c00000;">Modulo 4</h3>

Conclusioni e restituzione
Analisi di casi studio.
Presentazione e discussione dei project work di fine corso.
Materiali didattici
<ul style="list-style-type: none">• Dispensa del corso.• Slide di presentazione degli argomenti.• Format di progettazione.• Esempi di buone pratiche. Sitografia e approfondimenti.
Destinatari
Con interventi differenziati, tutti gli insegnanti della scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado. Interventi mirati per gli insegnanti di sostegno.
ESPERTO FORMATORE Rosangela Cuoco
DOCENTE DI SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO.
Rosangela Cuoco è docente nella Scuola secondaria di secondo grado. Ha svolto attività di ricerca e formazione presso l'Università degli Studi di Salerno ed è autrice di pubblicazioni sull'inclusione e sulla disabilità.

La progettazione didattica nei nuovi Istituti professionali

Per rendere effettiva l'integrazione disciplinare è necessario individuare gli insegnamenti, le attività e i nuclei fondanti di ogni materia che concorrono all'acquisizione di competenze. Le UdA rappresentano in questo senso uno strumento fondamentale per la progettazione didattica dei nuovi Istituti professionali.

Obiettivi

- Sperimentare attività didattiche innovative sull'apprendimento per competenze.
- Realizzare una progettazione integrata per UdA.

Attivare una didattica laboratoriale utilizzando i saperi disciplinari in modo integrato.

Competenza acquisita

Al termine del percorso formativo, il partecipante sarà in grado di costruire attività didattiche per competenze, strutturando UdA e compiti di realtà, e di costruire griglie di indicatori di valutazione.

Programma

Modulo 1

La riforma degli Istituti professionali: novità e PECUP

Le fonti normative e le principali novità.

La struttura del PECUP.

Avvio dei lavori sperimentali in classe.

Modulo 2

Il Piano delle UdA: che cos'è e come si costruisce

Attività laboratoriali di costruzioni del Piano.

Modulo 3

UdA interdisciplinari e compiti di realtà

Il modello per la costruzione di UdA interdisciplinari.

Individuare compiti di realtà significativi per gli studenti.

Modulo 4

La valutazione delle competenze e il PFI

La costruzione delle griglie di valutazione delle competenze.

Il modello per il Progetto formativo individuale.

Materiali didattici

- Dispensa del corso.
- Slide di presentazione degli argomenti.
- Format di progettazione.
- Modelli valutativi.
- Esempi di buone pratiche.

Destinatari

L'approccio proposto mira al coinvolgimento di tutto il Consiglio di classe ed è quindi aperto a tutti gli insegnanti degli Istituti Professionali.

ESPERTO FORMATORE

[Arduino Salatin](#)

Preside dell'Istituto Universitario Salesiano di Venezia

[Maria Giovanna D'Amelio](#)

Docente di discipline giuridico-economiche

Progettare Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex Alternanza Scuola-Lavoro) rappresentano un'attività curricolare a tutti gli effetti. L'impegno congiunto di Scuola e impresa nell'orientamento dei giovani necessita pertanto di numerosi strumenti per investire su progetti efficaci, con un'attenzione particolare alla personalizzazione del percorso e alla traduzione della valutazione delle competenze acquisite durante le esperienze all'interno della valutazione complessiva dell'apprendimento.

Temi [Scuola e Lavoro](#)

Pensato per [Secondaria di 2° grado](#)

Vuoi organizzare un corso nella tua Scuola? [Compila il modulo online](#)

Obiettivi

Acquisire conoscenze sul quadro normativo di riferimento.

Essere in grado di leggere le possibilità offerte dal territorio per gestire al meglio il rapporto tra studente e azienda ospitante.

Programmare PCTO a partire da competenze che si intende far sviluppare allo studente.

Saper valutare i PCTO e documentare le esperienze.

Competenza acquisita

Al termine del percorso formativo, il partecipante sarà in grado di pianificare, organizzare e valutare PCTO efficaci e personalizzati per gli studenti.

Programma

Modulo 1

PCTO: aspetti normativi e metodologici

Introduzione metodologica al PCTO: tra formazione teorica e pratica.

La distinzione tra licei e Istituti tecnici e professionali: illustrazione e analisi dei dati.

Il quadro normativo di riferimento.

Il ruolo del PCTO tra giovani e mondo del lavoro.

Modulo 2

Progettare un PCTO

La progettazione di un percorso PCTO efficace: quali criteri metodologici adottare per incoraggiare l'esperienza formativa all'interno delle organizzazioni professionali.

Lo stage aziendale curricolare come efficace modello di PCTO.

Modulo 3

Organizzare e gestire i PCTO

Organizzazione e gestione di un percorso PCTO.
I tre attori coinvolti: studenti, docenti e organizzazioni ospitanti.
La conoscenza del territorio e il rapporto con l'azienda.
Discussione e analisi di casi-studio.
<hr/>
Modulo 4
Valutare i PCTO: strumenti e buone pratiche
Valutazione di un percorso PCTO: la misurazione dei risultati di apprendimento, la certificazione delle competenze acquisite e la valutazione finale dei percorsi.
Gli strumenti per le Scuole e per le aziende.
Discussione dei progetti elaborati dai corsisti.
Materiali didattici
Dispensa e presentazioni.
Modelli di progettazione.
Schede di lavoro per la sperimentazione in classe.
Destinatari
Tutti gli insegnanti della Scuola secondaria di secondo grado.
ESPERTO FORMATORE <u>Arduino Salatin</u> Preside dell'Istituto Universitario Salesiano di Venezia

Competenze e organizzazione didattica nella Scuola dell'infanzia

Per rispondere ai bisogni del contesto socioculturale e alle esigenze della comunità scolastica, la Scuola dell'infanzia si pone l'obiettivo di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e della Cittadinanza, avviando il processo delineato in coerenza con l'identità del segmento formativo 3-6 anni, che al centro del curricolo colloca una nuova idea di apprendimento per competenze (cognitive, emotive e sociali).

Obiettivi

- Conoscere il percorso del concetto di competenza nella normativa attuale di riferimento.
- Applicare i modelli di competenza alla progettazione didattico-educativa.
- Saper organizzare l'ambiente di apprendimento per sostenere la qualità degli apprendimenti, facilitare le relazioni tra pari, promuovere i processi di simbolizzazione e sviluppo di ogni forma di linguaggio.

Saper valutare il percorso educativo dell'alunno secondo gli ambiti dell'osservazione sistematica.

Competenza acquisita

Al termine del percorso formativo il partecipante sarà in grado di attuare percorsi di didattica per competenze nella Scuola dell'infanzia.

Programma

Modulo 1

Il bambino competente: i livelli di competenza e la struttura del curricolo

Il significato di competenza.

Il modello di competenza applicabile alla progettazione.

Analisi delle problematiche inerenti la definizione degli obiettivi di apprendimento.

Modulo 2

Organizzare l'ambiente di apprendimento per lo sviluppo di competenze

L'organizzazione dei tempi e degli spazi di apprendimento.

Il laboratorio.

L'osservazione sistematica.

I modi della relazione educativa.

Modulo 3

Il processo di insegnamento-apprendimento attivo, riflessivo e circolare

Il processo di insegnamento/apprendimento secondo il modello di D. Kolb.

I processi cognitivi.

Modulo 4

Verifica del lavoro sperimentale e conclusioni

Commento degli elaborati prodotti dai corsisti e valutazione dell'esperienza di formazione.

Materiali didattici

- Dispensa e presentazioni.
- Modelli di progettazione.
- Video per lo studio in autoapprendimento.

Esempi di buone pratiche.

Destinatari

Tutti gli insegnanti della Scuola dell'infanzia.

ESPERTO FORMATORE

Sandra Renzi

Dirigente scolastico e esperta formatrice

Potenziare la didattica con la G Suite for Education

Un corso, realizzato in partnership con CampuStore, per imparare a utilizzare gli strumenti disponibili nella Google Suite calandoli nella concreta pratica didattica attraverso i materiali didattici multimediali di HUB Scuola.

Modello didattico

Il corso prevede videolezioni interattive, esercitazioni, attività e studio in piattaforma e-learning e la realizzazione di un project work finale, per un monte ore complessivo di 25 ore certificate.

Obiettivi

- Individuare gli elementi basilari della G Suite e i vantaggi di avere dei servizi cloud-based all'interno dell'Istituto.
 - Utilizzare efficacemente gli strumenti di comunicazione messi a disposizione dalla G Suite.
 - Conoscere le funzioni di base di Google Drive, Google Documenti e Google Presentazioni.
- Conoscere le funzioni di base di Google Moduli, Google Classroom, Google Jamboard e Google Sites.

Competenza acquisita

Al termine del percorso formativo, il partecipante sarà in grado di utilizzare le App di Google per favorire l'efficacia della propria azione didattica a distanza.

Programma

Modulo 1

Gestire al meglio la classe e le emozioni

I benefici della tecnologia in classe.

Preparare gli studenti al futuro.

Google Classroom: organizzare la classe e gestire in maniera efficace i materiali didattici multimediali.

Modulo 2

Comunicare efficacemente con i propri alunni e con famiglie e territorio

Avere una lavagna virtuale durante le videolezioni.

Condividere una lavagna con gli studenti.

Assegnare dei compiti con Jamboard.

Creare e gestire un sito come repository oppure come portfolio digitale.

Modulo 3

Realizzare e fruire materiali didattici

Creare e supportare l'apprendimento collaborativo.

Controllare il contributo di ogni studente anche durante le videolezioni.

Aggiungere contenuti dinamici e appassionanti.

Usare Presentazioni come strumento per la didattica online.

Modulo 4

Creare test e compiti per analizzare l'apprendimento della classe

Sviluppare metodi efficaci per ricevere e organizzare i dati.

Creare verifiche autocorrettive.

Analizzare i dati relativi alla crescita degli studenti.

Raccontare la crescita della classe.

Assegnare più facilmente i lavori da fare.

Gestire e correggere i lavori della classe.

Materiali didattici

Il corso si avvale, per le esemplificazioni e le esercitazioni, di un ricco repertorio di risorse digitali sviluppate da Mondadori Education e Rizzoli Education e rese disponibili tramite l'ecosistema digitale delle due case editrici HUB Scuola. I materiali, in diversa tipologia e divisi per materia e ordine di scuola, rimarranno a disposizione degli insegnanti anche dopo il termine del corso.

Destinatari

Insegnanti di ogni ordine e grado.

Il corso è rivolto, in particolare, agli insegnanti che non hanno mai utilizzato le App Google o che le hanno usate in maniera saltuaria o non a scopo didattico.

La didattica inclusiva e personalizzata per i BES

Pianificare una metodologia didattica inclusiva è una strategia concreta per prevenire la dispersione scolastica e il disagio psicosociale di chi si trova in difficoltà. In molte situazioni l'apprendimento può incontrare qualche resistenza. In questi casi individuare gli alunni BES richiede un'attenta osservazione fondata su parametri specifici per garantire l'efficacia dell'intervento didattico.

Obiettivi

- Conoscere la normativa sui Bisogni Educativi Speciali (BES).
 - Acquisire familiarità con alterazioni didattiche tipiche della profilatura BES.
 - Essere in grado di realizzare materiali e attuare strategie utili alla semplificazione didattica.
- Saper strutturare e analizzare un Piano Didattico Personalizzato (PDP).

Competenza acquisita

Al termine del percorso formativo, il partecipante sarà in grado di strutturare un Piano Didattico Personalizzato e mettere in pratica tecniche di insegnamento che ne favoriscano l'efficacia.

Programma

Modulo 1

Introduzione teorica applicativa ai Bisogni Educativi Speciali

La relazione neuropsicobiologica dell'apprendimento.
Sviluppo corticale e relazione ambientale significativa.
Classificazione e diversificazione.

Modulo 2

Piano didattico personalizzato come strumento di inclusione efficace

Il PDP: natura, struttura e funzionamento.
Semplificazione e facilitazione: strumenti efficaci di supporto.
Tecniche di insegnamento a sostegno del PDP.

Modulo 3

Strutturazione di un piano di intervento su casi clinici reali

Analisi di un caso clinico strutturato.
Presentazione di un caso clinico simulato.
Definizione del PDP.

Modulo 4

Format di valutazione longitudinale di efficacia del processo di inclusività

Analisi di un sistema disfunzionale: quando il PDP non funziona, come e perché.

Analisi dei criteri di output e outcome.

Materiali didattici

- Dispensa del corso.
- Slide di presentazione degli argomenti.
- Format di progettazione.
- Esempi di buone pratiche.

Sitografia e approfondimenti.

Destinatari

Con interventi differenziati, tutti gli insegnanti della Scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado. Interventi mirati per gli insegnanti di sostegno.

ESPERTO FORMATORE

[Gabriele Zanardi](#)

Psicologo, psicoterapeuta e docente presso l'Università degli Studi di Pavia

Potenziare la didattica con Microsoft Teams

Consiste in un ciclo di formazione/sperimentazione sull'utilizzo della piattaforma Microsoft Teams a scopo didattico, per il potenziamento dell'insegnamento-apprendimento attraverso i principali applicativi in uso.

ESPERTO FORMATORE

Pierpaolo Infante

OBIETTIVI

- Conoscere l'utilizzo generale di Microsoft Teams
- Imparare a utilizzare i principali applicativi in uso.
- Imparare a gestire i gruppi di apprendimento online
- Familiarizzare con i ruoli e le attività più comuni nelle comunità di apprendimento online.

COMPETENZA ACQUISITA

Al termine del percorso formativo, il partecipante sarà in grado di utilizzare Microsoft Teams come supporto alla produzione e trasmissione di contenuti di apprendimento in aula.

MATERIALI DIDATTICI

Schede di lavoro per la sperimentazione di attività con la propria classe.

Link a materiale online di approfondimento.

Ricca bibliografia e sitografia.

Programma del corso

Modulo 1. I gruppi di apprendimento in Microsoft Teams

La creazione dei gruppi di lavoro. La gestione dei gruppi.

Modulo 2. Il calendario delle attività

La pianificazione e gestione del calendario delle attività.

Modulo 3. Lavorare in cloud

Utilizzo del cloud in Microsoft Teams.

Condividere file.

Lavorare in gruppo.

Modulo 4. Le app di Microsoft Teams

OneNote.

Form.
Ulteriori approfondimenti.

Campobello di Mazara 08/03/2021

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Giulia Flavio